



CARTELLA STAMPA

EMO MILANO 2021

EMO MILANO 2021: APPUNTAMENTO IN ITALIA	1
EMO MILANO, INTERPRETE DELLO ZEITGEIST INDUSTRIALE	2
LUIGI GALDABINI COMMISSARIO GENERALE	3
CECIMO, ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE INDUSTRIE DELLA MACCHINA UTENSILE	3
EMO MILANO 2021: LA FOTOGRAFIA DELL'EVENTO	4
EMO DIGITAL	
EMO ADDITIVE MANUFACTURING	
EMO START-UP	
GLI EVENTI ISTITUZIONALI	6
SPEAKERS CORNER	8
EMO MILANO 2021 E I GIOVANI	10
MARCHIO UCIMU	10
LA COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE	11
INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ICE-AGENZIA	
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PER GLI ESPOSITORI	
EMO TEAM	12
FIERAMILANO, STRUTTURE E SERVIZI A DUE PASSI DA TUTTO	12
MILANO, METROPOLI E CITTÀ D'ARTE E CULTURA	12
EMO MILANO 2021 E LA CULTURA ITALIANA	13
EMOTION 2021: DIVERTISSEMENT ON THE MUSIC OF THE FIVE CONTINENTS	13
LA TECNOLOGIA A EMO MILANO 2021: I SETTORI RAPPRESENTATI	14
CARTA D'IDENTITÀ DELLA MANIFESTAZIONE	15
 L'INDUSTRIA MONDIALE DELLA MACCHINA UTENSILE	 16
L'ANDAMENTO 2020	
I PAESI LEADER	
GLI ALTRI PAESI	
 L'INDUSTRIA ITALIANA COSTRUTTRICE DI MACCHINE UTENSILI, ROBOT E AUTOMAZIONE	 21
I DATI RELATIVI AL 2020	
LE ESPORTAZIONI 2020	

Contact:

Claudia Mastrogiuseppe, Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Stampa

+39 0226 255.299, 348.2618701 press@ucimu.it

Massimo Civello, Relazioni Esterne e Stampa

+390226255.266, +39 3487812176, press2@ucimu.it

Filippo Laonigro, Ufficio Stampa Tecnica

+39 0226 255.225, technical.press@ucimu.it

EMO MILANO 2021: APPUNTAMENTO IN ITALIA

Torna in Italia, dopo sei anni, e dopo il successo del 2015, EMO, la mondiale itinerante dedicata al mondo della lavorazione dei metalli, alternativamente ospitata da Hannover e Milano.

La manifestazione, da sempre attesa come appuntamento irrinunciabile per gli operatori dell'industria manifatturiera mondiale, assume un valore ancora maggiore in occasione di questa edizione poiché, di fatto, rappresenta il primo evento di livello internazionale dopo un anno (e per alcuni paesi anche di più) di stop forzato a causa della pandemia.

L'adesione di tutti i principali player mondiali di settore conferma l'importanza dell'evento che metterà in mostra **"The magic world of manufacturing"** come recita lo slogan scelto per questa edizione.

EMO MILANO 2021 si tiene, dal 4 al 9 ottobre, presso il centro espositivo di **fieramilano** Rho.

L'organizzazione di EMO MILANO 2021 è stata affidata da CECIMO - l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, promotrice dell'evento e detentrica del marchio EMO - alle strutture operative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e tecnologie ausiliarie.

Con un'esperienza ultradecennale che deriva dall'organizzazione delle sei precedenti edizioni della mondiale itinerante (1979, 1987, 1995, 2003, 2009, 2015) e di BI-MU, la principale manifestazione degli anni pari con oltre mezzo secolo di storia, lo staff è impegnato, da oltre due anni, nella definizione e realizzazione della manifestazione e delle iniziative collaterali.

EMO MILANO, INTERPRETE DELLO ZEITGEIST INDUSTRIALE

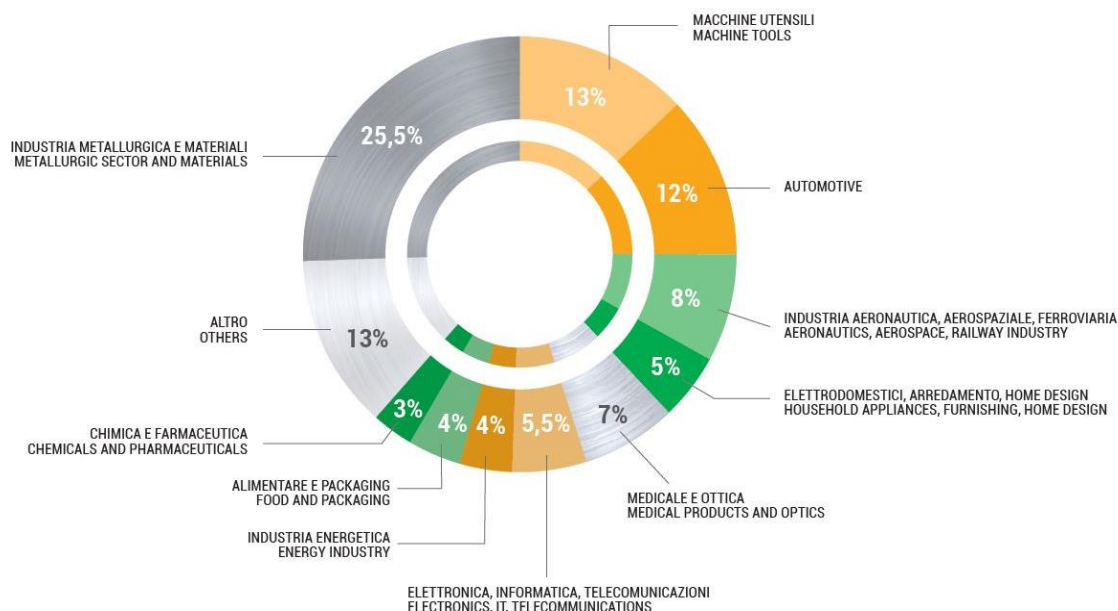
Macchine utensili a asportazione, deformazione, robot, tecnologie abilitanti e automazione, soluzioni per la fabbrica interconnessa e digitale, additive manufacturing sono tra i protagonisti di EMO MILANO 2021.

L'ampia offerta in mostra, in risposta alle esigenze di produzione di tutti i principali settori utilizzatori, conferma l'unicità di EMO, capace come nessuna altra manifestazione di interpretare lo spirito del tempo e lo "zeitgeist industriale".

I riflettori sono puntati sull'ampia offerta di macchine utensili capace di richiamare operatori afferenti a tutti i principali settori utilizzatori di sistemi per la lavorazione dei metalli: dall'industria metallurgica e dei materiali ai macchinari, dall'automotive all'aerospazio, dall'ottica al biomedicale, dall'elettronica, informatica e telecomunicazioni, all'elettrodomestico, dall'energia all'alimentare e packaging.

SETTORI DI APPARTENENZA DEI VISITATORI

Dati riferiti a EMO MILANO 2015



LUIGI GALDABINI COMMISSARIO GENERALE

Nato nel 1958, laureato in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano.

Dal gennaio 1990, è amministratore delegato della Cesare Galdabini spa, società leader nella produzione di macchine utensili lavoranti con tecnologia a deformazione e macchine per prove meccaniche, con sede a Cardano al Campo (Varese).

Presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e di prodotti a questi ausiliari, per i mandati 2012-2013 e 2014-2015, tuttora è membro del consiglio direttivo e past president dell'associazione.

È componente della delegazione italiana di CECIMO, associazione europea delle industrie della macchina utensile di cui è stato presidente nel biennio 2015-2017.

È vicepresidente di Univa, associazione degli industriali della provincia di Varese.

La designazione del Commissario Generale è avvenuta nel corso della assemblea generale di CECIMO del giugno 2019.



CECIMO: ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE INDUSTRIE DELLA MACCHINA UTENSILE

CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, attraverso le 15 associazioni nazionali aderenti (tra le quale UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE), rappresenta e promuove l'interesse di circa 1.300 imprese europee costruttrici di macchine utensili. La loro produzione copre quasi completamente la produzione di settore realizzata nell'area e rappresenta il 36% del totale mondiale.



Fondato nel 1950, CECIMO è riconosciuto come il rappresentante dell'interesse e dei valori comuni dell'industria europea della macchina utensile. CECIMO è la piattaforma per identificare e promuovere le iniziative strategiche fondamentali per il miglioramento della competitività e della leadership dell'industria europea della macchina utensile.

EMO MILANO 2021: LA FOTOGRAFIA DELL'EVENTO

È di nuovo Milano ad accogliere EMO, la mondiale della macchina utensile considerata il principale appuntamento espositivo per gli operatori dell'industria manifatturiera mondiale. E lo fa nel migliore dei modi possibili considerato il contesto funestato dall'emergenza sanitaria che si è dispiegata nell'ultimo anno e mezzo, interessando indistintamente tutti paesi.

Nonostante la pandemia, **la manifestazione si presenta al suo pubblico con un'ampia offerta internazionale** in rappresentanza di **tutte le tecnologie che costituiscono il mondo della lavorazione dei metalli**, con la presenza di **tutti i principali player dei diversi settori**, e con **numerosi eventi e iniziative** a corollario, pensati per valorizzare la presenza di quanti prenderanno parte alla mondiale.

Protagoniste di EMO MILANO 2021 sono circa **700 imprese**, in rappresentanza di **34 paesi**. Conferma dell'internazionalità dell'evento, nonostante le restrizioni alla mobilità e il blocco all'ingresso da alcuni paesi, è anzitutto la presenza di **espositori stranieri che rappresentano circa il 60% del totale**.

In particolare, è in scena l'offerta di: Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Cina, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Hong Kong, India, Israele, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ungheria, USA.

Tra queste, particolarmente nutrite risultano le rappresentanze di Italia, Germania, Taiwan, Svizzera, Spagna, Giappone, Francia, Corea del Sud e Stati Uniti.

L'intero spettro produttivo - dalla deformazione alla asportazione, dalla robotica alla automazione, dagli utensili ai complementi ausiliari, dalla mecatronica alle tecnologie additive - è presentato nei **6 padiglioni** completamente allestiti del quartiere di fieramilano Rho per oltre **100.000 metri quadrati** di superficie espositiva totale.

Sotto i riflettori sono **oltre 3.500 macchine, per un valore superiore a mezzo miliardo di euro**, tra macchine utensili, sistemi di produzione, robot, sistemi di automazione industriale, tutti in movimento, a illustrare le innovazioni tecnologiche che determineranno il futuro della produzione manifatturiera e delle modalità di lavoro all'interno degli stabilimenti produttivi.

Oltre alle macchine, interessante ed ampia sarà l'esposizione di software, tecnologie riconducibili a **Industria 4.0** e **additive manufacturing** sempre più parte integrante dell'offerta dei costruttori di sistemi di produzione. La crescente presenza della **dimensione digitale, dell'automazione e dell'intelligenza artificiale** sarà rappresentata non solo sulle macchine agli stand ma anche nei numerosi incontri di approfondimento tecnico a cura degli espositori e degli organizzatori della manifestazione. Per questa ragione possiamo affermare che **EMO MILANO 2021 sarà la più grande fabbrica digitale allestita all'interno di un quartiere espositivo**.

EMO DIGITAL - PAD.7

EMO Digital è l'area espositiva dedicata alle tecnologie digitali all'interno della quale trovano spazio importanti player del mondo del software, dell'ITC, della sensoristica e, in generale, delle tecnologie per la connettività capaci di abilitare la trasformazione 4.0 della fabbrica. Protagoniste dell'area sono le soluzioni e le tecnologie di ultima generazione sempre più imprescindibili per il manifatturiero.

Emo Digital, grazie alla presenza di importanti rappresentanti del mondo della ricerca e dell'innovazione, legati anche al mondo accademico, propone una ampia visione di quello che sarà **il futuro della manifattura sui temi quali: intelligenza artificiale, digital twin, sistemi intelligenti di assistenza da remoto o in presenza**. A completamento dell'esposizione sono poi i numerosi **incontri di approfondimento** dedicati al tema e ospitati nell'area Speakers Corner.

EMO ADDITIVE MANUFACTURING - PAD.7

La manifattura additiva, realizzata con "macchine utensili del terzo tipo", è ormai parte integrante del mondo della lavorazione dei metalli. La rappresentazione di questo comparto è affidata ai principali player del settore, tutti presenti a EMO MILANO 2021, e a un numero sempre crescente di costruttori di macchine utensili e sistemi di produzione "tradizionali" che sviluppano soluzioni additive a completamente e integrazione della propria offerta. La proposta decisamente ampia di tecnologie additive è poi completata dall'area di AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE, in collaborazione con CECIMO, che, oltre ad una ricca esposizione di oggetti realizzati con additive manufacturing, ospita approfondimenti e speech da parte dei principali protagonisti del settore sia di natura industriale che accademica/RTD.

EMO START-UP - PAD.7

Promossa da ICE-Agenzia EMO START-UP è un'area dedicata alle nuove realtà impegnate nello sviluppo di prodotti e progetti legati al mondo della lavorazione dei metalli, attivando così un campo di confronto tra consolidati modelli industriali e nuove visioni di business. Saranno presenti aziende che, per spirito imprenditoriale e forte propensione all'innovazione, si integrano perfettamente con le attività dei costruttori presenti: start-up innovative, scale-up, centri di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori, acceleratori, abilitatori.

GLI EVENTI ISTITUZIONALI

EMO MILANO 2021 è arricchita da una agenda di appuntamenti istituzionali di approfondimento culturale decisamente ricca. Si parte con la **Cerimonia Inaugurale**

CERIMONIA INAUGURALE

LUNEDÌ 4 OTTOBRE ORE 10.30, SPEAKERS CORNER, PAD 5, B/44 – D/31

L'incontro ospiterà la lectio magistralis del professor **Giorgio Metta**, direttore scientifico di IIT, Istituto Italiano di Tecnologia di Genova che opera con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza nella ricerca di base e in quella applicata e di favorire lo sviluppo del sistema economico nazionale.

La presentazione del professor Giorgio Metta sarà focalizzata sui temi legati a automazione, robotica e intelligenza artificiale e su come essi potranno incidere sul futuro della manifattura oltre che su altri ambiti della vita quotidiana.

Seguiranno gli interventi di: Luigi Galdabini, Commissario Generale EMO MILANO 2021, Hans-Martin Schneeberger, presidente CECIMO, Enrico Pazzali, presidente Fondazione Fiera Milano, Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, Luigi Di Maio, ministro Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (video contributo), Gilberto Pichetto Fratin, viceministro Ministero Sviluppo Economico, con delega alle politiche industriali, piccole e medie imprese, Made In Italy e Commercio.

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DI EMO MILANO 2021,

LUNEDÌ 4 OTTOBRE, ORE 15.00, SPEAKERS CORNER

Organizzata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in collaborazione con CECIMO, la conferenza stampa dedicata alla presentazione della mondiale e ai dati relativi al settore, ospiterà le relazioni di Luigi Galdabini, Commissario Generale, Hans-Martin Schneeberger, presidente CECIMO, Marcus Burton, presidente del Comitato Economico CECIMO, Barbara Colombo, presidente UCIMU.

IL NUOVO MARCHIO UCIMU,

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE ORE 15.30, SPEAKERS CORNER

Il Marchio UCIMU, storico segno distintivo che identifica l'eccellenza della produzione italiana di settore si rinnova e si presenta al pubblico in occasione della mondiale della macchina utensile. Caratteristiche, nuove linee guida e programmi di intervento saranno presentati nel corso dell'incontro cui interverranno: Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, Massimo Carboniero, coordinatore del Comitato Marchio UCIMU, Domenico Appendino, Prima Industrie, impresa concessionaria del Marchio UCIMU, Federico Pasqui, ICIM.

CECIMO INTERNATIONAL CONFERENCE ON ADDITIVE MANUFACTURING,

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE, ORE 11.50, SPEAKERS CORNER.

Organizzata da CECIMO, la conferenza sarà focalizzata sugli ultimi sviluppi della produzione additiva. L'evoluzione delle tecnologie digitali ha cambiato radicalmente il modo in cui operano gli impianti di produzione.

Le fabbriche stanno diventando sempre più interconnesse e ai produttori viene chiesto di migliorare costantemente le performance in termini di rapidità, qualità e flessibilità delle lavorazioni e dei processi assicurati. Le tecnologie di produzione additiva hanno un ruolo strategico in questa nuova "era manifatturiera".

A tale riguardo, la conferenza esaminerà come le nuove soluzioni ibride possono combinare la produzione additiva con metodi di produzione tradizionali e ottenere risultati eccellenti in termini di qualità, flessibilità e livello di produttività.

ROBOETICA. L'UOMO È ANCORA AL CENTRO DELL'INNOVAZIONE?

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE, ORE 15.00, SPEAKERS CORNER.

Organizzato da SIRI, l'associazione italiana di robotica e automazione, e promosso da FONDAZIONE UCIMU e Publitec, l'incontro mira ad analizzare il rapporto tra uomo e innovazione nell'era della diffusione della robotica e dell'intelligenza artificiale sempre più presenti in tutti gli ambiti della vita quotidiana. Durante la conferenza saranno presentati anche i dati aggiornati relativi al comparto sia a livello nazionale che mondiale.

PREMI UCIMU

SABATO 9 OTTOBRE, ORE 14.30 SPEAKERS CORNER

Promossa da FONDAZIONE UCIMU, l'iniziativa dei PREMI UCIMU, giunta alla 45esima edizione, rappresenta uno dei progetti più longevi promossi dall'associazione e, senza ogni dubbio, uno dei più ricchi di contenuto e significato. Da sempre UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE è in prima linea nel riconoscere e nel valorizzare l'immenso potenziale che i giovani possono esprimere nella creazione di innovazione. In particolare, i PREMI UCIMU valorizzano tesi di laurea magistrale o di laurea, afferenti alle tematiche di interesse per il settore della macchina utensile e del manifatturiero meccanico, dando particolare evidenza a quelle realizzate presso le aziende associate. Intervengono: **Barbara Colombo**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e **Alfredo Mariotti**, direttore generale UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

PREMIAZIONE MAESTRO DELLA MECCANICA

SABATO 9 OTTOBRE, ore 12.00 Speakers Corner

Cerimonia di consegna dei PREMI MAESTRO DELLA MECCANICA edizione 2021. Maestro della Meccanica è l'iniziativa volta a premiare quanti hanno contribuito e contribuiscono tuttora all'evoluzione dell'industria italiana della meccanica con: scoperte, invenzioni, soluzioni di prodotto e di processo, sviluppo delle macchine e razionalizzazione di organizzazione aziendale, sistemi per la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente. Istituito da FONDAZIONE UCIMU, nel 2010, con cadenza annuale, il premio, fin dalla sua edizione di esordio, è stato insignito del prestigioso riconoscimento del Presidente della Repubblica Italiana che ha conferito a Maestro della Meccanica la medaglia di riconoscimento per il valore e il contenuto dell'iniziativa.

L'iniziativa è promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e organizzata con il supporto di Tecnologie Meccaniche.

Intervengono: **Barbara Colombo**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e **Alfredo Mariotti**, direttore generale UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

SPEAKERS CORNER

Grande novità dell'edizione 2021 di EMO MILANO è Speakers Corner, progetto con cui la manifestazione abbina alla dimensione espositiva quella di approfondimento culturale tematico, grazie al fitto programma di eventi collaterali che la accompagnano per tutta la sua durata.

Spazio allestito all'interno di uno dei padiglioni espositivi, **l'area Speakers Corner** (Pad 5 B44-D31) ospiterà incontri a cura di esperti, organizzatori ed espositori. Questi ultimi avranno così la possibilità di presentare le proprie novità fuori dal proprio stand.

Sono oltre 80 gli incontri previsti dal calendario organizzato per tematiche a rispecchiare l'offerta presente in mostra: macchine utensili, robotica, tecnologie additive, metrologia e qualità, tecnologie ITC e digitali, utensileria, componentistica e tecnologie abilitanti, consulting e start-up.

La partecipazione agli eventi è libera e gratuita e, per raggiungere un pubblico ancora più ampio rispetto a quello presente in fiera, tutti gli incontri saranno trasmessi in diretta streaming grazie al servizio live attivato sul sito emo-milano.com

L'iniziativa è promossa da FONDAZIONE UCIMU e patrocinata da Tecnologie Meccaniche.

CALENDARIO SPEAKERS CORNER

PAD/HALL 5 area/booth B/44-D/31		legenda		MACCHINE UTENSILI MACHINE TOOLS		METROLOGIA E QUALITÀ METROLOGY AND QUALITY		COMPONENTISTICA E TECNOLOGIE ABLITANTI ENABLING TECHNOLOGIES	
				ROBOTICA ROBOTICS		TECNOLOGIE ICT E DIGITALI ICT AND DIGITAL TECHNOLOGIES		CONSULTING E STARTUP CONSULTING AND STARTUP	
				TECNOLOGIE ADDITIVE ADDITIVE MANUFACTURING		UTENSILERIA TOOLING			
ORE Hours		4 LUNEDÌ Monday	5 MARTEDÌ Tuesday	6 MERCOLEDÌ Wednesday	7 GIOVEDÌ Thursday	8 VENERDÌ Friday	9 SABATO Saturday		
10.30	10.45		SIEMENS Industrialize Multi Axes Additive Manufacturing	TAIWAN TRADE CENTER "Beyond Smart" Taiwan Excellence Smart Manufacturing Webinar	RENISHAW La metrologia applicata al controllo di processo, insegnata sempre più necessaria	REDEX KSPY machine drive frame extension	BFT BURZONI L'utente è importante ma l'applicazione è fondamentale		
10.50	11.05		MARPOSS Dare più valore alla misura	VOLLMER Laser machining & hollow precision metals formation	55 Bi Stromilano 12 - 14 OTTOBRE 2022	SCHAEFFLER Smart Solution for machine tool industry	ARGOR-ALJBA Rivestimenti in C/D/C		
11.10	11.25		ALLEANTIA Connetti PEP le tue macchine al Cloud, fai, erigi, compiling, analytics a AR	SINTER SUP Genera il tuo pezzo grade-high performance grade		COMO NEXT Digital life new	AZ Soluzioni di rifinitura per carrelli di sollevaggio di piccole e grandi dimensioni		
11.30	11.45	CERIMONIA INAUGURALE	TEAM VIEWER Fabbrica digitale, valore della chiave della manifattura predittiva	GERARDI Macchine e Multi-Cing: l'evoluzione della meccanica applicata		XPLO Come aumentare i ricavi con una strategia post-vendita digitale			
11.50	12.05		RETURNER/ORCHESTRA SMARTTiga4.0 NC: una nuova armonia per l'industria 4.0	ALGRA VCS 1.0		IWE La convergenza tra design e manufacturing			
12.10	12.25		BARS Soluzioni di realtà aumentata a supporto dei processi di assemblaggio, manutenzione e servizio impianti	REGOFIX Alla qualità dei prodotti Rego- fix		WEL How to use AI for strategic decisions			
12.30	12.45		AUTODESK Digital Transformation	SAU Mini machining world		OROBIX How to use AI for strategic decisions			
12.50	13.05		COMAT Believers in superior filtration	NUI UTENSILI EUROPA Focalizza ad alti standard di qualità		VICI Oggi noi serve prodotti di più, serve produrre meglio			
13.10	13.25		MIND SPHERE WORLD Perché il tuo smartphone è Android o iOS?	VBN COMPONENTS Redefining your manufacturing by 3D printing on extremely hard metal		INVENTIO Piccole automazioni e soluzioni IOT in processi manuali			
13.30	13.45		RAFI GROUP KOS ME: keep it simple - manage everything	+ CIM4.0 L'ecosistema che supporta le imprese italiane nel processo di digitalizzazione e di innovazione		IMPU Manutenzione predittiva e previsione qualità Card periti realizzati su macchine nuovi o già installate			
13.50	14.05	SIEMENS SINUMERIK ONE - the first digital native CNC	MELCHIONI Digitalized Intelligent Automation		ACUREZ Modular Automation made easy	HIWIN Una total solution per i tuoi progetti			
14.10	14.25	FANUC How to increase efficiency on manufacturing?	ROSA ERMANDO Presentazione nuova linea trafilatrice a portale	RENISHAW Stampa 3D di pezzi in metallo come ottenere il massimo del beneficio	PRO-MICRON Workpiece Quality control with spile	APPLYCA Automazione industriale e soluzioni laser			
14.30	14.45	DVS TECHNOLOGY GROUP "Public mobility miller" - enabling the future	BUFFALO MACHINERY Digitalized Intelligent Automation	NIDEC Advanced AI based in process learning and feedback System to enhance part	SYSTEM 3R The new WorkPartner 1+	BIAX Automated deburring with robots		PREMI UCIMU	
14.50	15.05	CONFERENZA STAMPA EMO ILIANO 2021	FILL State-of-art machining solution for automotive light weight part	SCHNEEBERGER-A. MANNESMANN Management based	HAINBUCH Centrotec A/C - automated change-over of complete clamping device	KERN MICROTCHNIK Kern Micro 4D		PREMI UCIMU 2021	
15.10	15.25		CFT RIZZARDI Chisel technologies	PROTEC Innovative PVD/PACVD coating systems		INNOVALLA METROLOGY MVM, on-machine probing software, 5 axis metrology			
15.30	15.45		EASTRICE INNOVATION Eastrice Innovation with Le Macchine di Luca	PRESENTAZIONE MARCHIO UCIMU	SIRI Associazione Italiana di Robotica e Automazione	THK Linear Technology for Machine Tools			
15.50	16.05		COSEMA TRADING La filiazione dei tuoi progettisti	WENZEL Gear measurement with WINGear		MONZESI Una nuova frontiera nella rifinitura. Morca K2N			
16.10	16.25	JUKI Hybrid inspection & metrology system	J. SCHNEEBERGER MASCHINEN AG Rifinitura ed affinità intelligenti	GWIN How to make standard series better - IoT ready with IO-Link		ALBERTI UMBERTO Spindle optimisation solution with alternative identification system			
16.30	16.45	MYWAI The Mywai Platform: delivering Artificial Intelligence at the edge for smart equipment maintenance	GPA INNOVA La sfida di automatizzare la finitura superficiale in risposta all'elaborazione a secco			NAKAMURA-TOME Introduction of breakthrough products and features			
16.50	17.05	CEMECON 12 µm coatings with HPAHS	OML Soluzioni di bloccaggio per mercato stampati			MATE Designed for machined by mechatronic the S2756 Precision Workholding System		FONDAZIONE UCIMU	

EMO MILANO 2021 E I GIOVANI – PAD 4

Con UCIMU Academy, si rinnova anche in occasione di questa edizione della mondiale, l'appuntamento dedicato ai giovani che sono invitati a visitare EMO MILANO 2021 attraverso un programma di visite guidate che si svolgeranno da martedì 5 ottobre a venerdì 8 ottobre.



L'iniziativa, promossa da Fondazione UCIMU, PROBEST SERVICE e ECOLE, è rivolta alle classi di studenti degli istituti tecnici superiori, dei licei tecnologici, delle scuole di istruzione professionale, dei centri di formazione professionale e degli ITS.

I ragazzi, tutti di età superiore ai 15 anni, saranno accompagnati da un professore e da un tutor di UCIMU Academy che dopo una breve presentazione di scenario li condurrà in un percorso di visita degli stand delle aziende espositrici che hanno aderito al progetto, così da osservare da vicino tutte le tecnologie e le novità che caratterizzano la produzione di settore.

Parallelamente a questa iniziativa è prevista, da martedì 5 a venerdì 8 ottobre, la visita libera, con professori in accompagnamento da parte delle classi delle scuole superiori che si sono registrate sul sito della manifestazione prima dell'inizio dell'evento.

MARCHIO UCIMU – PAD 3

EMO MILANO 2021 sarà l'occasione per presentare il **nuovo Marchio UCIMU**, segno distintivo che individua le imprese in grado di dimostrare, attraverso esami approfonditi e severi, efficienza e organizzazione tecnica, tecnologica e commerciale secondo gli standard ISO 9001.

Rispetto alla sua lunga tradizione, il **Marchio UCIMU si rinnova ponendo l'accento sull'approccio ESG (Environment, Social, Governance)** sempre più imprescindibile per chi opera nel mondo dell'industria.



In ragione di ciò le imprese detentrici del Marchio UCIMU si propongono di mettere al centro del proprio operato la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

I contenuti del **Manifesto del Nuovo Marchio UCIMU** saranno illustrati in anteprima, a imprese concessionarie del Marchio, ospiti e stampa, nel corso dell'incontro dedicato al **Nuovo Marchio UCIMU, mercoledì 6 ottobre, ore 15.30, nell'area Speakers Corner**. Dettagli e informazioni saranno disponibili presso lo Stand del Marchio UCIMU.

LA COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE

INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ICE-AGENZIA

Conferenze stampa online, promozione sulle principali testate internazionali di riferimento per il settore, eventi dedicati all'approfondimento di tematiche di interesse per gli operatori del comparto, inviti alle delegazioni estere che potranno partecipare a EMO MILANO 2021 in presenza, nonostante le numerose limitazioni che ancora interessano la mobilità da alcuni paesi del mondo sono alcune delle attività svolte dagli organizzatori di EMO MILANO 2021, anche grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE-Agenzia che, per questa edizione della mondiale, ha supportato anche la partecipazione delle start-up.

Nel complesso saranno più di 30 **gli operatori coinvolti** in queste iniziative pensate per favorire il contatto diretto tra costruttori e titolari utilizzatori di alcuni tra i paesi - tradizionali o emergenti - più interessati agli investimenti in sistemi di produzione: Bosnia Erzegovina, Croazia, Francia, Germania, Polonia, Slovenia, Turchia e USA.

Alle delegazioni ufficiali di utilizzatori in visita alla manifestazione invitate nell'ambito dell'iniziativa organizzata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in collaborazione con ICE-Agenzia e MAECI, se ne aggiungono alcune autonome.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PER GLI ESPOSITORI

L'EMOteam, supportato da professionisti della comunicazione di volta in volta coinvolti nei progetti, ha sviluppato uno specifico programma di promozione che si è avvalso di tutti i principali strumenti, tradizionali e new media, per un programma di comunicazione completo e articolato.

Dalla carta stampata alle radio, dalle tv ai new media, l'ufficio stampa di EMO MILANO 2021 intrattiene un rapporto costante con i principali media internazionali di informazione generalista e specializzata a cui indirizza comunicati stampa, note, approfondimenti, materiale ad hoc sulla base delle singole esigenze. Obiettivo dell'attività è quello di comunicare caratteristiche e contenuti della manifestazione mondiale anticipando indicazioni e suggestioni su quanto sarà in scena a fieramilano nei sei giorni di mostra anche attraverso le numerose interviste agli espositori caricate sul sito e diffuse attraverso i social nei mesi precedenti la manifestazione.

D'altra parte, il sito di **emo-milano.com** è il primo punto di accesso ai contenuti dedicati alla manifestazione ma anche piattaforma per la promozione delle imprese espositrici che, oltre alle interviste, hanno avuto la possibilità di caricare banner promozionali, video, news tecnologiche.

Tra le iniziative attivate (tutte ben dettagliate sul sito), menzione particolare merita il tradizionale quotidiano EMO DAY BY DAY affiancato dal TG, che, giornalmente, documenta i fatti e le notizie relative a EMO MILANO 2021 e ai suoi espositori. La realizzazione è affidata a DB Information in collaborazione con le strutture operative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

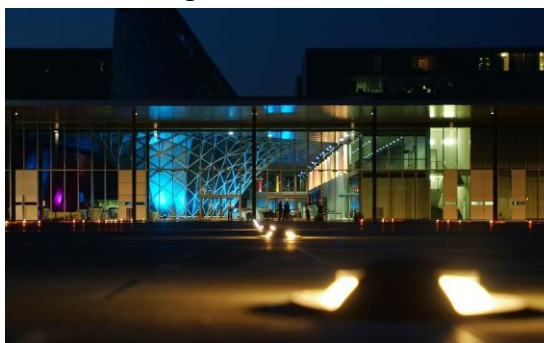
EMO TEAM

EMO fu ospitata per la prima volta in Italia nel 1979, quindi nel 1987, nel 1995, nel 2003, nel 2009 e nel 2015. A quella del 2021 seguirà quella 2027 già calendarizzata da CECIMO.

Alla manifestazione lavora un team esperto che, oltre alle sei precedenti edizioni della “mondiale” in Italia, si occupa dell’approntamento della più importante manifestazione degli “anni pari”: l’ultradecennale BI-MU. Competenza e dinamicità sono le caratteristiche distintive che permettono all’EMOteam di assistere espositori, visitatori, giornalisti e tutti coloro i quali faranno parte di EMO MILANO 2021, proponendo un evento all’altezza delle aspettative.

FIERAMILANO STRUTTURE E SERVIZI A DUE PASSI DA TUTTO

Dimensioni da primato, totale fruibilità degli spazi, dotazioni tecnologiche avanzatissime sono le caratteristiche distintive del centro espositivo milanese che sorge in posizione strategica. Gli aeroporti di Malpensa, Linate e Bergamo si trovano, infatti, nelle immediate vicinanze e, in occasione delle fiere internazionali, attivano tratte speciali dalle principali capitali non solo europee.



L’alta velocità, con fermata diretta all’interno del quartiere espositivo, assicura viaggi veloci attraverso le principali direttrici ferroviarie nazionali. La connessione con la linea metropolitana M1, la cui fermata è ubicata a Porta Est, garantisce trasferimenti veloci da e per il centro di Milano.

Il sistema di autostrade e tangenziali che abbraccia il quartiere espositivo rende scorrevole e diretto il viaggio di chi predilige l’automobile. A disposizione degli operatori sono oltre 20.000 posti auto distribuiti nei parcheggi di cui è dotato il centro espositivo di fieramilano Rho.

MILANO METROPOLI E CITTÀ D’ARTE E CULTURA

Probabilmente nessuna altra città al mondo è riuscita, in così breve tempo, a ridisegnare il proprio skyline e ridefinire il proprio profilo, presentandosi agli occhi dei suoi abitanti e dei turisti come un centro nuovo e in continua evoluzione.

Dal 2015 in poi Milano si è sviluppata costantemente, non solo in altezza, e nemmeno l'emergenza sanitaria ha interrotto questo processo. Nel 2020, infatti, la città ha vissuto un gran numero di interventi, non solo di carattere urbanistico. Monumenti, attrazioni turistiche e luoghi di incontro sono stati oggetto di importanti lavori di restauro e ammodernamento.

Milano è bella e unica e lo sarà ancora di più in occasione di EMO MILANO 2021. Ai visitatori non resta che scoprire gli angoli della città che il grande Ernest Hemingway, in una lettera alla madre, definì “la città più moderna e vivace d’Europa”.



EMO MILANO 2021 E LA CULTURA ITALIANA

L'edizione italiana di EMO ha, da sempre, un fascino tutto particolare e gli operatori che programmano la propria permanenza in fiera lo sanno bene: ampia e variegata offerta in mostra a coprire l'intera gamma settoriale, servizi efficienti, personale professionale e attento come è nello stile del paese ospitante...ma non solo l'EMOteam lavora per arricchire l'esperienza di espositori e visitatori affinché la partecipazione a EMO MILANO 2021 possa essere ricordata anche per tutti quegli aspetti in cui l'Italia è riconosciuta come unica e straordinaria, a partire dalla cultura e dal "buon vivere", dunque arte e musica.

EMOTION 2021: Divertissement on the music of the five continents

EMOTION 2021, Divertissement on the music of the five continents è la raccolta musicale creata per celebrare EMO MILANO.

La raccolta propone, attraverso i suoi 10 brani, un viaggio ideale intorno al mondo attraverso i cinque continenti da sempre, ampiamente rappresentati tra le fila degli espositori e dei visitatori di EMO. Il viaggio inizia in Italia, prosegue in Oceania e, passando per il Giappone, raggiunge le Americhe per poi approdare in Africa e "rientrare" in Europa toccando, Francia e Germania, ultime tappe prima del definitivo rientro nel nostro paese.

La raccolta - frutto di un attento e accurato lavoro di ricerca svolto dal professor Mario Mariotti - presenta una serie di bravi noti e immediatamente riconoscibili, reinterpretati, in chiave jazz, con tromba, tastiere e alcune "incursioni" di elettronica e clarinetti dai musicisti Mario Mariotti, Ermanno Librasi e Roberto Olzer.

Promossa da FONDAZIONE UCIMU e realizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, EMOTION vuole dimostrare attraverso il linguaggio universale per eccellenza - la musica - il grande valore di EMO, vale a dire la sua internazionalità e la sua forza di aggregazione.



LA TECNOLOGIA A EMO MILANO 2021: I SETTORI RAPPRESENTATI

PADIGLIONE 1/3

Torni
Trapani e foratrici
Alesatrici
Fresatrici
Centri di lavoro
Rettificatrici
Levigatrici, lappatrici e pulitrici
Macchine per sbavatura
Macchine per elettroerosione e processi elettrochimici
Sistemi, attrezzature e componenti per utensili
Sistemi di serraggio pezzo
Parti, componenti e accessori
Apparecchiature elettriche ed elettroniche per macchine utensili
Servizi per la produzione e per le imprese

PADIGLIONE 2/4

Torni
Trapani e foratrici
Centri di lavoro
Macchine transfer ed unità di lavoro
Affilatrici per utensili
Macchine per la lavorazione di ruote dentate
Utensili
Sistemi, attrezzature e componenti per utensili
Regolazione e bilanciatura degli utensili
Sistemi di serraggio pezzo
Parti, componenti e accessori
Servizi per la produzione e per le imprese

PADIGLIONE 5/7

Torni
Centri di lavoro
Segatrici e troncatrici
Macchine per sbavatura
Macchine per taglio e per la deformazione della lamiera
Presse
Macchine per la lavorazione di barre, profilati e tubi
Macchine per fucinare e estrarre
Macchine per marcare e incidere
Macchine e sistemi per la produzione additiva
Macchine e apparecchi per la saldatura e ossitaglio
Macchine e impianti per trattamenti termici
Macchine e impianti per il trattamento delle superfici
Apparecchiature elettriche ed elettroniche per macchine utensili
Controlli e azionamenti
Lubrificazione e raffreddamento
Sicurezza e ambiente, Sistemi di smaltimento
Software
Soluzioni informatiche per l'interconnessione, IoT e industria 4.0
Automazione, manipolazione pezzi e utensili
Robot industriali
Dispositivi e macchine di misura e controllo
Servizi per la produzione e per le imprese

CARTA D'IDENTITÀ DELLA MANIFESTAZIONE

Informazioni generali

Denominazione

EMO MILANO 2021, THE MAGIC WORLD OF METALWORKING

Enti promotori

CECIMO, ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE INDUSTRIE DELLA MACCHINA UTENSILE

FONDAZIONE UCIMU

viale Fulvio Testi 128 - 20092 Cinisello Balsamo MI, Italy

Ente organizzatore

EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE

Sede

Fiera Milano Rho

Ingresso da porte Est Tim, Ovest, Sud Tim

Periodo di svolgimento: Da lunedì 4 a sabato 9 ottobre 2021

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 18.00

Ingresso

È operativa la prevendita obbligatoria online (www.emo-milano.com) della tessera giornaliera a 25,00 euro (un ingresso al giorno) e della tessera permanente valida per tutto il periodo di fiera a 50,00 euro. Le tessere Golden Card offrono interessanti facilitazioni per il soggiorno milanese degli operatori. L'elenco degli esercizi convenzionati è disponibile sul sito golden card.

www.golden-card.it

Catalogo

Disponibile nell'ambito della manifestazione. Il catalogo digitale EMO MILANO 2021 SMART CATALOG è consultabile direttamente dal sito emo-milano.com. Alcuni giorni prima della manifestazione sarà disponibile anche in versione App. Scaricabile gratuitamente l'applicazione, fruibile da tutti i device mobili, faciliterà la visita degli operatori presenti in fiera.

Per saperne di più

www.emo-milano.com

L'INDUSTRIA MONDIALE DELLA MACCHINA UTENSILE

L'ANDAMENTO 2020

Per analizzare l'andamento dell'industria mondiale della macchina utensile, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE fa riferimento alle informazioni rese disponibili dalle associazioni nazionali, alle classifiche internazionali di settore elaborate da Gardner Publications e ai dati ufficiali di commercio estero. Per quasi tutti i paesi considerati, sono disponibili le stime della produzione locale: in pochissimi casi, nelle tabelle mondiali, la produzione è indicata con "zero"; per la stessa ragione, il dato di consumo indicato coincide con quello delle importazioni nette, non essendo possibile quantificare il valore delle consegne dei costruttori locali sul mercato interno.

Nel 2020 la produzione mondiale di macchine utensili è crollata, -19,1%, a 58.700 milioni di euro. Alla composizione del valore totale hanno contribuito l'Asia per il 55%, l'Europa per il 35,5% e le Americhe per il 9,3%.

PRINCIPALI PAESI PRODUTTORI DI MACCHINE UTENSILI (milioni di euro, variazioni, quote) MAJOR MACHINE TOOLS MANUFACTURING COUNTRIES (million euros, changes, shares)									
	milioni di euro/million euros					variazione 2019/ 2019 change	variazione 2020/ 2020 change	quota 2019/ 2019 share	quota 2020/ 2020 share
	2016	2017	2018	2019	2020				
1. CINA/CHINA	21.101	21.705	19.865	17.347	16.950	-12,7%	-2,3%	23,9%	28,9%
2. GERMANIA/GERMANY	11.112	11.810	12.571	12.641	8.660	0,6%	-31,5%	17,4%	14,8%
3. GIAPPONE/JAPAN	10.026	10.503	11.271	10.783	8.218	-4,3%	-23,8%	14,9%	14,0%
4. ITALIA/ITALY	5.018	5.491	6.125	5.890	4.677	-3,8%	-20,6%	8,1%	8,0%
5. STATI UNITI/UNITED STATES	4.681	5.170	5.267	5.087	4.566	-3,4%	-10,2%	7,0%	7,8%
6. COREA SUD/SOUTH KOREA	4.171	4.426	4.359	4.123	3.477	-5,4%	-15,7%	5,7%	5,9%
7. TAIWAN	3.355	3.797	3.985	3.530	2.509	-11,4%	-28,9%	4,9%	4,3%
8. SVIZZERA/SWITZERLAND	2.637	2.912	3.355	2.867	2.038	-14,5%	-28,9%	4,0%	3,5%
9. AUSTRIA	827	930	1.051	1.068	895	1,6%	-16,2%	1,5%	1,5%
10. SPAGNA/SPAIN	941	1.128	1.143	1.049	831	-8,2%	-20,8%	1,4%	1,4%
11. INDIA	703	885	1.178	1.045	584	-11,3%	-44,1%	1,4%	1,0%
12. RUSSIA	389	516	520	574	574	10,3%	0,1%	0,8%	1,0%
13. FRANCIA/FRANCE	732	736	739	750	500	1,5%	-33,3%	1,0%	0,9%
14. TURCHIA/TURKEY	587	652	567	586	485	3,4%	-17,2%	0,8%	0,8%
15. CANADA	644	716	548	600	476	9,4%	-20,7%	0,8%	0,8%
16. REGNO UNITO/UNITED KINGDOM	563	554	637	553	421	-13,3%	-23,8%	0,8%	0,7%
17. REP. CEC/A/CZECH REP.	548	536	670	513	358	-23,4%	-30,2%	0,7%	0,6%
18. BRASILE/BRAZIL	615	556	497	605	329	21,7%	-45,6%	0,8%	0,6%
19. TAILANDIA/THAILAND	418	508	596	505	278	-15,3%	-45,0%	0,7%	0,5%
20. PAESI BASSI/THE NETHERLANDS	333	279	304	287	229	-5,4%	-20,3%	0,4%	0,4%
21. POLONIA/POLAND	237	256	283	237	227	-16,2%	-4,1%	0,3%	0,4%
22. BELGIO/BELGIUM	232	293	315	335	169	6,3%	-49,7%	0,5%	0,3%
23. SVEZIA/SWEDEN	151	136	140	217	151	55,1%	-30,5%	0,3%	0,3%
24. SLOVACCHIA/SLOVAKIA	135	145	188	182	146	-2,9%	-20,0%	0,3%	0,2%
25. MALISIA/MALAYSIA	164	175	206	153	142	-25,7%	-7,4%	0,2%	0,2%
26. FINLANDIA/FINLAND	137	156	162	135	115	-16,6%	-14,9%	0,2%	0,2%
27. DANIMARCA/DENMARK	65	71	79	78	82	-1,1%	4,9%	0,1%	0,1%
28. MESSICO/MEXICO	99	116	133	115	79	-13,4%	-31,5%	0,2%	0,1%
29. SLOVENIA	83	97	66	62	78	-6,2%	26,2%	0,1%	0,1%
30. AUSTRALIA	83	125	180	106	72	-41,2%	-31,7%	0,1%	0,1%
31. ISRAELE/ISRAEL	35	39	47	88	65	87,6%	-26,7%	0,1%	0,1%
32. PORTOGALLO/PORTUGAL	129	135	83	83	58	0,2%	-30,3%	0,1%	0,1%
33. BULGARIA	43	42	39	46	50	17,0%	8,2%	0,1%	0,1%
34. UNGHERIA/HUNGARY	35	42	47	45	35	-3,6%	-22,1%	0,1%	0,1%
35. VIETNAM	31	36	38	58	34	51,8%	-41,2%	0,1%	0,1%
36. ROMANIA	37	38	57	43	34	-24,4%	-21,3%	0,1%	0,1%
37. INDONESIA	44	99	34	33	29	-3,6%	-11,7%	0,0%	0,0%
38. BIELORUSSIA/BELARUS	40	51	47	38	26	-20,2%	-31,1%	0,1%	0,0%
39. FILIPPINE/PHILIPPINES	15	32	32	16	24	-51,3%	54,2%	0,0%	0,0%
40. UCRAINA/UKRAINE	14	11	17	20	18	23,0%	-11,3%	0,0%	0,0%
41. SUD AFRICA/SOUTH AFRICA	23	22	24	28	12	13,1%	-58,3%	0,0%	0,0%
42. NORVEGIA/NORWAY	17	16	10	13	10	33,7%	-23,7%	0,0%	0,0%
43. ARGENTINA	7	22	1	0	0	-90,9%	100,0%	0,0%	0,0%
44. EGITTO/EGYPT	1	0	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
45. EMIRATI ARABI UNITI/UNITED ARAB EMIRATES	0	0	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
46. MAROCCO/MOROCCO	1	1	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
47. IRAN	5	7	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
48. ALGERIA	0	0	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
49. ARABIA SAUDITA/SAUDI ARABIA	9	5	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
50. SERBIA	0	0	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
Totale mondiale/World total	71.272	75.976	77.473	72.532	58.709	-6,4%	-19,1%		

Fonte/Source: elaborazione su dati Gardner, ITC, Ass.ni Nazionali/Elaboration on Gardner Publications, ITC, National Associations data

Il consumo mondiale è diminuito rispetto al 2019 (-19,5%), attestandosi a 57.400 milioni di euro. Il mercato asiatico ha assorbito il 53,8% delle vendite complessive, a fronte del 28% acquisito da quello europeo e del 17% coperto da quello americano. Il restante uno per cento è stato appannaggio di altre aree (Africa e Australia).

PRINCIPALI PAESI CONSUMATORI DI MACCHINE UTENSILI (milioni di euro, variazioni, quote)
MAJOR MACHINE TOOLS CONSUMING COUNTRIES (million euros, changes, shares)

	milioni di euro/million euros					variazione 2019/ 2019 change	variazione 2020/ 2020 change	quota 2019/ 2019 share	quota 2020/ 2020 share
	2016	2017	2018	2019	2020				
1. CINA/CHINA	25.186	26.524	24.649	19.910	18.657	-19,2%	-6,3%	27,9%	32,5%
2. STATI UNITI/UNITED STATES	6.791	7.537	8.161	8.408	7.025	3,0%	-16,4%	11,8%	12,2%
3. GERMANIA/GERMANY	5.853	5.949	6.638	7.111	4.551	7,1%	-36,0%	10,0%	7,9%
4. GIAPPONE/JAPAN	4.201	3.957	4.322	4.572	3.656	5,8%	-20,0%	6,4%	6,4%
5. ITALIA/ITALY	3.183	3.695	4.294	3.970	2.861	-7,6%	-27,9%	5,6%	5,0%
6. COREA SUD/SOUTH KOREA	3.452	3.541	3.220	2.962	2.709	-8,0%	-8,6%	4,2%	4,7%
7. RUSSIA	1.188	1.487	1.615	1.589	1.526	-1,6%	-3,9%	2,2%	2,7%
8. INDIA	1.730	1.977	2.827	2.782	1.418	-1,6%	-49,0%	3,9%	2,5%
9. TAIWAN	1.390	1.577	1.707	1.513	1.265	-11,4%	-16,4%	2,1%	2,2%
10. MESSICO/MEXICO	2.170	2.127	1.904	1.772	1.062	-6,9%	-40,1%	2,5%	1,8%
11. CANADA	1.120	1.221	1.292	1.218	1.007	-5,7%	-17,4%	1,7%	1,8%
12. TURCHIA/TURKEY	1.127	1.096	915	816	976	-10,9%	19,7%	1,1%	1,7%
13. SVIZZERA/SWITZERLAND	818	909	1.095	1.094	853	-0,1%	-22,0%	1,5%	1,5%
14. FRANCIA/FRANCE	1.055	1.126	1.208	1.195	830	-1,1%	-30,5%	1,7%	1,4%
15. VIETNAM	818	991	1.004	1.153	799	14,8%	-30,7%	1,6%	1,4%
16. TAILANDIA/THAILAND	930	915	1.092	1.113	765	2,0%	-31,3%	1,6%	1,3%
17. INDONESIA	531	480	494	549	683	11,0%	24,3%	0,8%	1,2%
18. AUSTRIA	648	698	785	824	613	4,9%	-25,5%	1,2%	1,1%
19. BRASILE/BRAZIL	768	698	792	939	575	18,6%	-38,8%	1,3%	1,0%
20. POLONIA/POLAND	572	656	847	623	543	-26,4%	-12,8%	0,9%	0,9%
21. REGNO UNITO/UNITED KINGDOM	743	711	777	666	472	-14,3%	-29,1%	0,9%	0,8%
22. SPAGNA/SPAIN	574	720	728	651	456	-10,5%	-30,0%	0,9%	0,8%
23. MALISIA/MALAYSIA	386	448	472	508	398	7,5%	-21,7%	0,7%	0,7%
24. UNGHERIA/HUNGARY	437	419	434	524	315	20,7%	-40,0%	0,7%	0,5%
25. AUSTRALIA	278	314	367	374	306	2,0%	-18,4%	0,5%	0,5%
26. REP. Ceca/CZECH REP.	410	494	588	481	290	-18,2%	-39,7%	0,7%	0,5%
27. ROMANIA	234	281	359	355	268	-1,2%	-24,5%	0,5%	0,5%
28. SLOVACCHIA/SLOVAKIA	244	232	264	329	188	24,7%	-43,0%	0,5%	0,3%
29. SVEZIA/SWEDEN	166	138	196	258	183	31,6%	-29,2%	0,4%	0,3%
30. ISRAELE/ISRAEL	136	159	179	181	175	1,2%	-3,1%	0,3%	0,3%
31. PAESI BASSI/THE NETHERLANDS	333	250	306	295	165	-3,5%	-44,0%	0,4%	0,3%
32. PORTOGALLO/PORTUGAL	295	301	262	234	152	-10,6%	-35,0%	0,3%	0,3%
33. MAROCCO/MOROCCO	54	64	62	107	142	73,2%	32,1%	0,2%	0,2%
34. FILIPPINE/PHILIPPINES	126	180	189	171	129	-9,4%	-24,2%	0,2%	0,2%
35. SLOVENIA	148	179	169	174	125	3,0%	-28,2%	0,2%	0,2%
36. FINLANDIA/FINLAND	86	128	147	139	116	-6,0%	-16,5%	0,2%	0,2%
37. UCRAINA/UKRAINE	86	105	134	149	109	11,3%	-26,9%	0,2%	0,2%
38. BULGARIA	111	107	128	129	104	1,2%	-19,3%	0,2%	0,2%
39. EMIRATI ARABI UNITI/UNITED ARAB EMIRATES	125	112	92	88	100	-4,2%	13,6%	0,1%	0,2%
40. DANIMARCA/DENMARK	83	76	115	115	99	-0,6%	-13,7%	0,2%	0,2%
41. SUD AFRICA/SOUTH AFRICA	146	163	139	137	97	-1,0%	-29,6%	0,2%	0,2%
42. NORVEGIA/NORWAY	67	68	87	112	92	28,5%	-17,7%	0,2%	0,2%
43. ARABIA SAUDITA/SAUDI ARABIA	216	140	131	135	86	2,6%	-35,9%	0,2%	0,2%
44. ARGENTINA	142	139	131	96	83	-27,1%	-12,9%	0,1%	0,1%
45. EGITTO/EGYPT	87	76	120	125	77	4,3%	-38,1%	0,2%	0,1%
46. BIELORUSSIA/BELARUS	68	80	93	99	77	6,6%	-22,4%	0,1%	0,1%
47. ALGERIA	171	136	121	121	75	-0,1%	-38,2%	0,2%	0,1%
48. SERBIA	40	46	57	80	65	40,0%	-18,6%	0,1%	0,1%
49. BELGIO/BELGIUM	136	268	269	313	49	16,1%	-84,4%	0,4%	0,1%
50. IRAN	127	143	93	57	34	-39,1%	-41,1%	0,1%	0,1%
Totale mondiale/World total	69.781	73.836	76.070	71.315	57.398	-6,3%	-19,5%		

I paesi leader

La Cina ha mantenuto la propria leadership mondiale anche nel 2020. Il gigante asiatico è il primo costruttore (16.950 milioni di euro, -2,3%) e il maggior consumatore (18.657 milioni, -6,3%), ben distanziando tutti gli altri paesi, nonostante un altro anno di calo. La quota di consumo soddisfatta dalle importazioni è diminuita al 28%, per un valore di 5.227 milioni (-19,7%). L'export è calato (-10,8%), a 3.520 milioni ma la Cina ha difeso il terzo posto della classifica mondiale degli esportatori.

I costruttori tedeschi hanno confermato le loro posizioni, pur registrando forti arretramenti per tutti i principali indicatori economici. La produzione, pari a 8.660 milioni di euro (-31,5%), ha permesso al paese di mantenere il secondo posto nella classifica mondiale. Nonostante il forte calo (-30,7%) a 5.802 milioni di euro, la Germania si è confermata al vertice della classifica di export. Allo stesso modo, sebbene si sia registrata una forte riduzione della domanda interna, scesa a 4.551 milioni, il paese ha mantenuto la terza posizione nella graduatoria di consumo. Il mercato tedesco è risultato il terzo anche per acquisizione di macchine dall'estero: il rapporto import su consumo si è attestato al 37% e il valore delle importazioni è stato di 1.693 milioni di euro.

Il **Giappone**, di nuovo, si è confermato terzo tra i paesi produttori, con un valore di 8.218 milioni di euro, in calo del 23,8%. Nonostante abbia registrato un calo delle vendite all'estero (-27,7%) superiore alla media mondiale, il paese del Sol Levante ha mantenuto il secondo posto tra gli esportatori, con 5.131 milioni. Decisa anche la riduzione del consumo locale (-20%) sceso a 3.656 milioni. Il paese è il quarto mercato di consumo. Sempre molto ridotta la penetrazione delle macchine straniere: solo 569 milioni, pari al 16% del mercato.

L'Italia ha mantenuto il quarto posto nella classifica dei costruttori mondiali, pur vedendo arretrare la produzione a 4.677 milioni (20,6%).

Quarto posto confermato anche nella graduatoria di export, sebbene le vendite all'estero siano diminuite a 2.625 milioni (-22%). Le importazioni si sono attestate a 809 milioni (44%). Il mercato locale è risultato, anche nel 2020, quinto per volume, con 2.861 milioni (-27,9%).

Gli **Stati Uniti**, con una produzione di 4.566 milioni (-10,2%), sono risultati quinti tra i paesi costruttori di macchine utensili, posizione che già avevano nel 2019. Tra i paesi leader, gli USA registrano la più alta penetrazione delle importazioni, pari al 58%: il valore di 4.103 milioni di acquisti dall'estero ha garantito al paese il secondo posto, dopo la Cina, nella classifica degli importatori. Anche dal punto di vista del consumo il mercato statunitense si è confermato il secondo più vasto con 7.025 milioni di euro (-16,4%).

Nel 2020, la produzione della **Corea del Sud** è diminuita a 3.477 milioni di euro (-15,7%); in calo (-24,7%) anche le esportazioni. L'arretramento (-8,6%) della domanda interna, risultata più contenuta rispetto a quella espressa dai competitors ha permesso al paese di ottenere la sesta posizione nella graduatoria mondiale del consumo, con 2.709 milioni. Per il 29% il mercato è stato soddisfatto dalle importazioni.

Taiwan ha registrato una forte riduzione della produzione, -28,9%, per un valore di 2.509 milioni. Analogo l'andamento delle esportazioni, -34,3%: il valore di 1.800 milioni di euro ha assicurato al paese il quinto posto nella classifica mondiale.

La produzione di macchine utensili in **Svizzera** è diminuita a 2.038 milioni (-28,9%). Ben l'81% delle macchine sono state vendute all'estero, per un totale di 1.654 milioni, risultato che vale la conferma del sesto posto nella classifica degli esportatori mondiali.

Gli altri paesi

Nel 2020 la **Russia** è salita al settimo posto nella classifica dei mercati, con un consumo di macchine utensili di 1.526 milioni (-3,9%). Le importazioni sono diminuite, del 6,6%, a 1.019 milioni, mentre la produzione locale è rimasta stabile a 574 milioni. La propensione all'import si è attestata al 67%. L'India è scesa all'ottavo posto tra i consumatori, con 1.418 milioni di euro (-49%). Crollo molto forte sia per la produzione nazionale (-44,1%), sia per le importazioni (-51,8%). Con 908 milioni, il paese asiatico ha registrato il settimo valore assoluto di import nell'anno.

Il **Messico** è stato il decimo mercato globale nel 2020, con un consumo di 1.062 milioni di euro (-40,1%). Le importazioni hanno raggiunto i 1.049 milioni e hanno soddisfatto quasi completamente la domanda: la produzione nazionale è stimata in 79 milioni. Il consumo di macchine utensili in Canada ha raggiunto i 1.007 milioni (-17,4%), valore che ne ha fatto l'undicesimo mercato mondiale. Il 73% del consumo è soddisfatto dalle importazioni: con 732 milioni, il paese è tredicesimo nella classifica mondiale.

Nel 2020, il **mercato turco** è cresciuto (+19,7%), a 976 milioni di euro, risultato che assicura al paese il dodicesimo posto nella classifica globale di consumo. La particolare dinamica temporale della diffusione della pandemia e l'andamento del tasso di cambio sono alla base di questo andamento, in assoluta controtendenza. Da segnalare che il 2020 è coinciso, per il paese, con l'inversione di tendenza dopo tre anni consecutivi di riduzione della domanda di macchine utensili.

Nel 2020, con un valore di 830 milioni (-30,5%), la **Francia** ha perso posizioni rispetto all'anno precedente, "ritrovandosi" il quattordicesimo mercato mondiale e il quarto in Europa occidentale. La produzione locale rimane debole (500 milioni) e le importazioni coprono il 90% della domanda.

PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI DI MACCHINE UTENSILI (milioni di euro, variazioni, quote)
MAJOR MACHINE TOOLS EXPORTING COUNTRIES (million euros, changes, shares)

	milioni di euro/million euros					variazione 2019/ 2019 change	variazione 2020/ 2020 change	quota 2019/ 2019 share	quota 2020/ 2020 share
	2016	2017	2018	2019	2020				
1. GERMANIA/GERMANY	7.802	8.554	9.033	8.374	5.802	-7,3%	-30,7%	20,7%	19,1%
2. GIAPPONE/JAPAN	6.629	7.253	7.799	7.098	5.131	-9,0%	-27,7%	17,6%	16,9%
3. CINA/CHINA	2.698	2.920	3.400	3.945	3.520	16,0%	-10,8%	9,8%	11,6%
4. ITALIA/ITALY	3.062	3.165	3.423	3.364	2.625	-1,7%	-22,0%	8,3%	8,7%
5. TAIWAN	2.618	2.960	3.094	2.740	1.800	-11,4%	-34,3%	6,8%	5,9%
6. SVIZZERA/SWITZERLAND	2.275	2.501	2.848	2.410	1.654	-15,4%	-31,4%	6,0%	5,5%
7. STATI UNITI/UNITED STATES	2.423	2.416	2.492	2.150	1.644	-13,7%	-23,5%	5,3%	5,4%
8. COREA SUD/SOUTH KOREA	1.818	2.071	2.211	2.075	1.562	-6,1%	-24,7%	5,1%	5,2%
9. BELGIO/BELGIUM	928	1.096	1.231	1.099	750	-10,7%	-31,8%	2,7%	2,5%
10. AUSTRIA	581	654	764	762	708	-0,3%	-7,0%	1,9%	2,3%
11. SPAGNA/SPAIN	842	914	984	924	694	-6,0%	-25,0%	2,3%	2,3%
12. PAESI BASSI/THE NETHERLANDS	358	418	457	454	622	-0,6%	36,9%	1,1%	2,1%
13. REGNO UNITO/UNITED KINGDOM	567	541	595	630	459	5,8%	-27,1%	1,6%	1,5%
14. TURCHIA/TURKEY	399	435	495	504	450	1,9%	-10,8%	1,2%	1,5%
15. FRANCIA/FRANCE	576	546	560	629	417	12,3%	-33,7%	1,6%	1,4%
16. REP. Ceca/CZECH REP.	581	580	698	578	395	-17,3%	-31,6%	1,4%	1,3%
17. TAILANDIA/THAILAND	339	412	483	409	254	-15,3%	-37,9%	1,0%	0,8%
18. POLONIA/POLAND	240	252	292	243	253	-16,5%	4,0%	0,6%	0,8%
19. CANADA	258	286	219	240	201	9,6%	-16,2%	0,6%	0,7%
20. SVEZIA/SWEDEN	199	218	219	218	157	-0,5%	-28,2%	0,5%	0,5%
21. SLOVACCHIA/SLOVAKIA	116	138	160	159	120	-0,8%	-24,5%	0,4%	0,4%
22. Malesia/MALAYSIA	137	146	173	129	108	-25,7%	-15,8%	0,3%	0,4%
23. BRASILE/BRAZIL	176	206	127	92	97	-27,8%	5,8%	0,2%	0,3%
24. FINLANDIA/FINLAND	121	122	128	113	96	-11,7%	-14,9%	0,3%	0,3%
25. DANIMARCA/DENMARK	86	105	108	106	81	-1,5%	-24,0%	0,3%	0,3%
26. INDIA	155	159	143	146	74	2,2%	-49,2%	0,4%	0,2%
27. RUSSIA	47	53	68	75	67	11,5%	-11,4%	0,2%	0,2%
28. MESSICO/MEXICO	86	105	110	122	67	11,1%	-45,3%	0,3%	0,2%
29. SLOVENIA	70	81	56	52	66	-6,3%	26,5%	0,1%	0,2%
30. BULGARIA	44	48	42	47	53	10,8%	12,3%	0,1%	0,2%
31. ISRAELE/ISRAEL	25	28	34	64	47	87,7%	-26,6%	0,2%	0,2%
32. EMIRATI ARABI UNITI/UNITED ARAB EMIRATES	27	34	40	45	47	14,7%	3,8%	0,1%	0,2%
33. PORTOGALLO/PORTUGAL	41	45	62	63	47	1,6%	-26,1%	0,2%	0,2%
34. AUSTRALIA	46	69	99	58	40	-41,3%	-31,5%	0,1%	0,1%
35. ROMANIA	37	38	56	43	35	-23,8%	-19,4%	0,1%	0,1%
36. VIETNAM	22	29	28	58	34	111,2%	-41,2%	0,1%	0,1%
37. FILIPPINE/PHILIPPINES	15	32	32	16	24	-51,3%	54,2%	0,0%	0,1%
38. UNGHERIA/HUNGARY	37	24	28	25	20	-11,7%	-19,7%	0,1%	0,1%
39. BIELORUSSIA/BELARUS	29	37	34	25	19	-25,9%	-25,6%	0,1%	0,1%
40. SERBIA	15	18	17	21	19	20,1%	-10,5%	0,1%	0,1%
41. UCRAINA/UKRAINE	14	11	17	20	18	22,4%	-10,9%	0,1%	0,1%
42. SUD AFRICA/SOUTH AFRICA	23	21	24	28	11	13,1%	-58,7%	0,1%	0,0%
43. NORVEGIA/NORWAY	17	16	10	13	10	34,7%	-24,2%	0,0%	0,0%
44. INDONESIA	15	34	12	11	10	-4,3%	-10,8%	0,0%	0,0%
45. MAROCCO/MOROCCO	2	1	6	5	2	-18,8%	-55,8%	0,0%	0,0%
46. IRAN	2	3	3	2	1	-12,0%	-40,9%	0,0%	0,0%
47. ARGENTINA	3	4	2	5	0	118,2%	-95,8%	0,0%	0,0%
48. ARABIA SAUDITA/SAUDI ARABIA	1	5	2	3	0	31,6%	-100,0%	0,0%	0,0%
49. EGITTO/EGYPT	0	1	1	0	0	-40,0%	-100,0%	0,0%	0,0%
50. ALGERIA	0	0	0	0	0	-	-	0,0%	0,0%
Totale mondiale/World total	36.599	39.802	42.916	40.391	30.309	-5,9%	-25,0%		

L'INDUSTRIA ITALIANA COSTRUTTRICE DI MACCHINE UTENSILI, ROBOT, AUTOMAZIONE

I DATI RELATIVI AL 2020

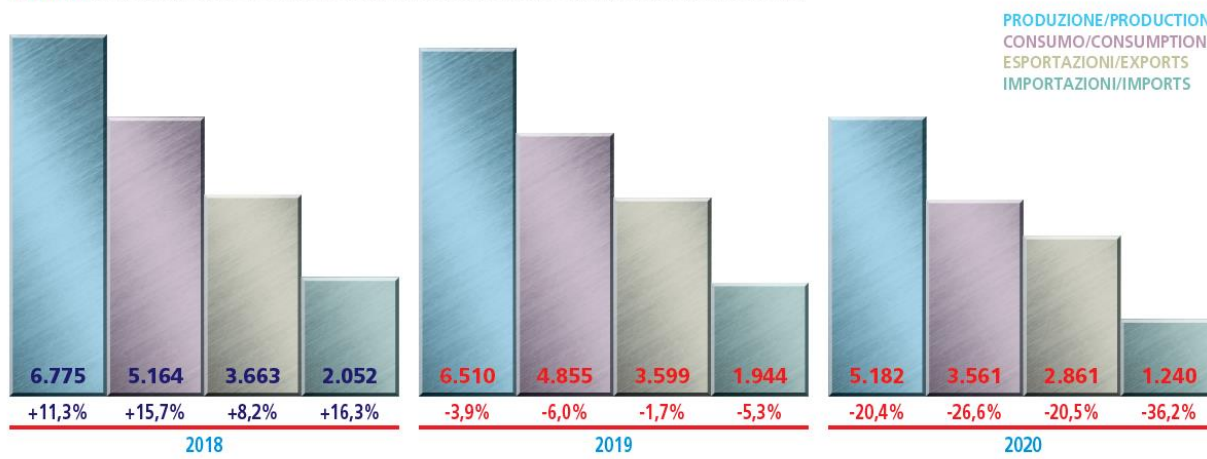
Nel 2020 l'economia mondiale ha subito gli effetti disastrosi della pandemia di Covid-2019 come dimostra il calo del PIL globale che si è ridotto del 3,9%. La crisi ha interessato sia i paesi industrializzati (-5,1%), sia quelli emergenti (-3%) con la sola eccezione della Cina.

Il commercio internazionale, motore della crescita globale negli ultimi decenni, si è decisamente contratto (-6,9%, dopo il -0,3% del 2019); anche gli scambi di manufatti sono diminuiti del -6,7% (contro il -0,1% nel 2019).

Nel 2020, l'economia italiana si è contratta pesantemente (-8,9%) ma ha fatto meglio di alcuni importanti paesi europei, quali Spagna e Regno Unito. Dall'analisi trimestrale delle variazioni tendenziali del PIL, emerge che la crisi ha avuto inizio nel primo trimestre (-5,8%), il punto più basso è stato raggiunto nel secondo trimestre (-18,2%) a cui è seguita, nel periodo luglio-settembre, una fase di attenuazione (-5,2%). Nell'ultima parte dell'anno, con la seconda ondata dell'epidemia, la crisi si è riacutizzata (-6,6%).

Gli investimenti hanno rappresentato la componente più debole della domanda interna (-9,1%). Migliore la performance degli investimenti in costruzioni (-6,3%) rispetto a quella messa a segno dagli acquisti in macchinari e attrezzature (-12,1%). Forte calo dei consumi delle famiglie (-10,7%); mentre la spesa pubblica è cresciuta (+1,6%).

TAV. 15. INDUSTRIA ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE, DEL ROBOT E DELL'AUTOMAZIONE (milioni di euro, variazione%)
TABLE 15. ITALIAN MACHINE TOOL, ROBOT AND AUTOMATION INDUSTRY (million euros, % change)



In un contesto decisamente complesso, l'Italia ha mantenuto il quarto posto nella classifica dei costruttori mondiali, pur vedendo arretrare la produzione a 4.677 milioni (20,6%). Quarto posto confermato anche nella graduatoria di export, sebbene le vendite all'estero siano diminuite a 2.625 milioni (-22%).

Nel 2020, la produzione italiana di macchine utensili, robot e automazione si è attestata a 5.182 milioni di euro, registrando un calo del 20,4% rispetto al 2019.

Il consumo è diminuito, del 26,6%, a 3.561 milioni, per effetto della contrazione sia delle consegne sul mercato interno (-20,3%, 2.321 milioni) sia delle importazioni (-36,2%, 1.240 milioni). La quota di mercato coperta da macchinari stranieri è risultata pari al 34,8%.

In calo anche le esportazioni che, nel 2020, si sono attestate a 2.861 milioni di euro, il 20,5% in meno rispetto all'anno precedente. Il rapporto export su produzione è rimasto sostanzialmente stabile: dal 55,3% del 2019, al 55,2% del 2020. Il saldo della bilancia commerciale è diminuito, del 2,1%, attestandosi a 1.621 milioni di euro.

La performance negativa dell'industria italiana del settore si è riflessa sul livello di utilizzo della capacità produttiva, la cui media annua è decisamente calata, passando dall'82,4% del 2019, al 65% del 2020.

In calo anche il carnet ordini, che si è attestato a 5 mesi di produzione assicurata, contro il 6,4 dell'anno precedente. I prezzi delle macchine sono cresciuti, dello 0,2%, rispetto all'anno precedente.

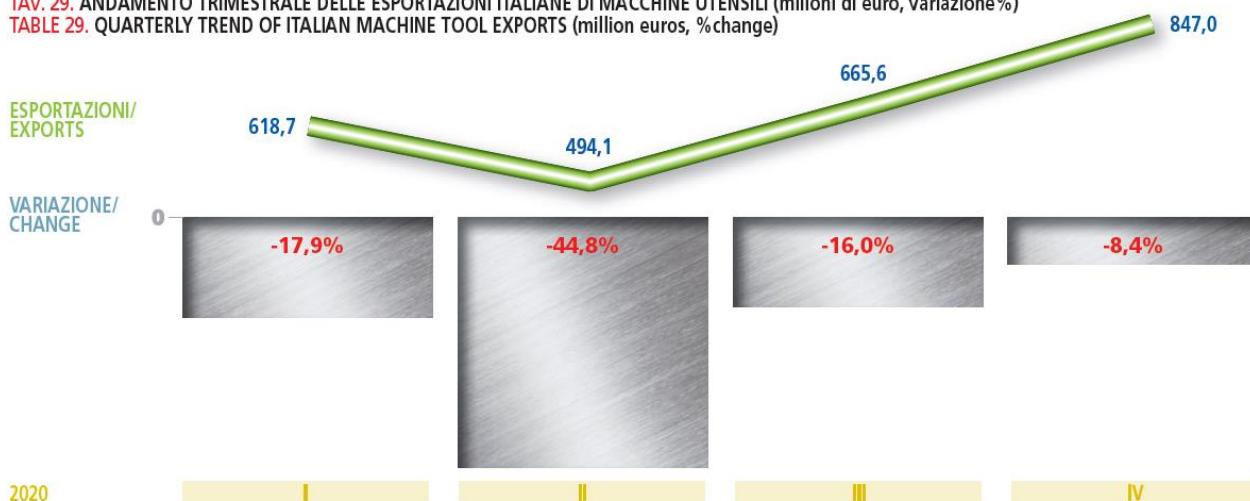
INDUSTRIA ITALIANA MACCHINA UTENSILE, ROBOT E AUTOMAZIONE ITALIAN MACHINE TOOL, ROBOT AND AUTOMATION INDUSTRY

	milioni di euro/ million euros			Δ% in termini correnti/ Δ% in current terms			Δ% in termini reali/ Δ% in real terms		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
PRODUZIONE/PRODUCTION	6.775	6.510	5.182	11,3	-3,9	-20,4	10,3	-4,9	-20,8
ESPORTAZIONI/EXPORTS	3.663	3.599	2.861	8,2	-1,7	-20,5	7,2	-2,7	-20,9
CONSEGNE SUL MERCATO INTERNO/DELIVERIES ON THE DOMESTIC MARKET	3.112	2.911	2.321	15,2	-6,5	-20,3	14,2	-7,4	-20,7
IMPORTAZIONI/IMPORTS	2.052	1.944	1.240	16,3	-5,3	-36,2	15,3	-6,2	-36,5
CONSUMO/CONSUMPTION	5.164	4.855	3.561	15,7	-6,0	-26,6	14,6	-6,9	-27,0
SALDO COMMERCIALE/ TRADE BALANCE	1.611	1.655	1.621	-0,6	2,8	-2,1	-1,5	1,8	-2,6
quota %/% share									
IMPORT SU CONSUMO/ IMPORT ON CONSUMPTION	39,7	40,0	34,8						
EXPORT SU PRODUZIONE/ EXPORT ON PRODUCTION	54,1	55,3	55,2						
numero/number									
OCCUPAZIONE/EMPLOYMENT	33.520	33.840	33.600						

LE ESPORTAZIONI

Nel 2020, **le esportazioni italiane di macchine utensili sono calate, -22%, a un valore di 2.625 milioni di euro**: per la prima volta in dieci anni sono scese sotto i tre miliardi. L'andamento trimestrale è stato particolarmente negativo nella prima metà dell'anno (-17,9% nel primo trimestre, -44,8% nel secondo); il calo si è poi ridotto nel terzo trimestre (-16%) e ancora di più nel quarto (-8,4%).

TAV. 29. ANDAMENTO TRIMESTRALE DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE DI MACCHINE UTENSILI (milioni di euro, variazione%)
TABLE 29. QUARTERLY TREND OF ITALIAN MACHINE TOOL EXPORTS (million euros, % change)



Fonte/Source: elaborazione su dati ISTAT/elaboration on ISTAT data

L'export in **Unione Europea** è calato (-24,7%) a 1.200 milioni di euro. La **Germania** è stata il primo mercato europeo, per i costruttori italiani e il secondo mondiale (289 milioni, -23,1%), seguita da Francia (158 milioni, -32,2%), Polonia (143 milioni, -17,2%), Spagna (95 milioni, -34,1%). Il Regno Unito, per questa rilevazione ancora parte dell'Unione, ha recuperato il quinto posto (59 milioni, -17,1%) nella classifica dei paesi di destinazione del Made in Italy.

Hanno subito solo un calo moderato le vendite nel **resto del continente europeo (-7,3%) per un valore di 304 milioni**.

Nel dettaglio, l'export è cresciuto in Turchia (100 milioni, +29%), uno dei pochissimi mercati in controtendenza. Si è attestato a 100 milioni l'export verso la Russia (-16%), che precede la Svizzera (54 milioni, -23,8%).

Le vendite in **America Settentrionale** sono diminuite, -10,2%, a 480 milioni. Nel 2020, gli **Stati Uniti** si sono confermati primo mercato di sbocco dell'offerta italiana di settore, con 374 milioni (-11,3%). Le esportazioni di made by Italians sono calate anche in Messico (62,2 milioni, -12,1%), mentre sono cresciute in Canada (44,4 milioni, +4,2%).

Riscontri negativi dall'**America del Sud**, che ha ridotto gli acquisti dall'Italia del 32,9%, per un valore di 53,9 milioni di euro. Ai primi posti il Brasile (37,3 milioni, -20,8%) e l'Argentina (4,5 milioni, -53,7%).

L'export in **Asia**, seconda area di sbocco del made by Italians, è calato, -28,9%, a 485 milioni.

Del totale esportato nel continente, la parte più consistente è stata destinata all'**Asia Orientale** che ha acquistato macchine utensili italiane per 296 milioni di euro, -25,5% rispetto al 2019.

Nel dettaglio, sono diminuite le vendite in **Cina** (224 milioni, -26,1%), in Corea del Sud (21,9 milioni, -20,2%) e in Giappone (21,6 milioni, -42,3%); sono cresciute quelle dirette a Taiwan (26,3 milioni, +6,3%).

Sono calate anche le esportazioni in **Asia meridionale**: -25,9% per un valore di 79,8 milioni. In questa area sono risultate dominanti le vendite in India (69,2 milioni, -29,8%).

Il **Medio Oriente** ha ridotto gli acquisti di macchine utensili italiane, -18,3%, a 70,7 milioni. A fronte dell'incremento delle esportazioni in Arabia Saudita (22,4 milioni, +13,6%), sono risultate in calo le vendite in Israele (16,7 milioni, -21,9%) e negli Emirati Arabi Uniti (14,5 milioni, -26,7%). Crollo delle vendite nell'area **ASEAN**, che hanno perso il 57,5%, a 38,5 milioni. Al primo posto il Vietnam (8,5 milioni, -62,1%), poi la Thailandia (8 milioni, -34,7%) e Singapore (7,5 milioni, -50,9%).

L'export diretto in **Africa** è diminuito, -24,4%, a 63,6 milioni: sono cresciute solo le vendite in Egitto (19,7 milioni, +12,8%). Decisamente negativi i riscontri da Marocco (11,2 milioni, -18,9%), Algeria (9,3 milioni, -54,8%), Tunisia (4,7 milioni, -33,5%) e Sud Africa (4,6 milioni, -60,9%). Sono diminuite le vendite in Oceania (-38,4%), attestatesi a 34 milioni.

ESPORTAZIONI ITALIANE DI MACCHINE UTENSILI PER PAESE, NEL 2020
ITALIAN MACHINE TOOL EXPORTS BY COUNTRY IN 2020

	migliaia di euro/ thousand euros	variazione%/ %change	quota%/ %share	tonnellate/ tons	variazione%/ %change	euro/kg
1. USA	373.785	-11,3%	14,2%	19.820	-15,4%	18,9
2. GERMANIA/GERMANY	288.886	-23,1%	11,0%	20.297	-33,1%	14,2
3. CINA/CHINA	223.930	-26,1%	8,5%	11.954	-19,3%	18,7
4. FRANCIA/FRANCE	158.245	-32,2%	6,0%	15.420	-25,7%	10,3
5. POLONIA/POLAND	143.478	-17,2%	5,5%	12.606	-0,6%	11,4
6. TURCHIA/TURKEY	100.041	29,0%	3,8%	7.453	8,8%	13,4
7. RUSSIA	99.921	-16,0%	3,8%	6.761	-6,6%	14,8
8. SPAGNA/SPAIN	95.017	-34,1%	3,6%	9.026	-25,7%	10,5
9. INDIA	69.224	-29,8%	2,6%	8.062	-27,4%	8,6
10. MESSICO/MEXICO	62.170	-12,1%	2,4%	3.771	-18,2%	16,5
11. REGNO UNITO/UNITED KINGDOM	59.016	-17,1%	2,2%	5.807	-10,7%	10,2
12. AUSTRIA	58.319	5,4%	2,2%	3.635	-19,4%	16,0
13. SVIZZERA/SWITZERLAND	54.029	-23,8%	2,1%	3.034	-27,0%	17,8
14. REPUBBLICA CECA/CZECH REPUBLIC	46.263	-35,2%	1,8%	3.657	-44,1%	12,7
15. CANADA	44.366	4,2%	1,7%	2.657	20,9%	16,7
16. PORTOGALLO/PORTUGAL	44.332	-6,7%	1,7%	2.838	0,5%	15,6
17. ROMANIA/RUMANIA	41.454	-26,1%	1,6%	4.601	45,4%	9,0
18. PAESI BASSI/THE NETHERLANDS	37.924	-19,1%	1,4%	3.497	-10,9%	10,8
19. SLOVACCHIA/SLOVAKIA	37.834	-26,1%	1,4%	2.938	-16,1%	12,9
20. BRASILE/BRAZIL	37.268	-20,8%	1,4%	2.772	6,7%	13,4
21. SVEZIA/SWEDEN	30.277	-43,6%	1,2%	1.303	-54,7%	23,2
22. UNGHERIA/HUNGARY	29.527	-10,4%	1,1%	1.876	22,3%	15,7
23. AUSTRALIA	26.582	-38,7%	1,0%	2.060	-38,6%	12,9
24. BELGIO/BELGIUM	26.374	-28,9%	1,0%	2.239	-40,9%	11,8
25. TAIWAN	26.283	6,3%	1,0%	2.099	-27,7%	12,5
26. ARABIA SAUDITA/SAUDI ARABIA	22.384	13,6%	0,9%	2.531	39,4%	8,8
27. COREA SUD/SOUTH KOREA	21.932	-20,2%	0,8%	931	-47,6%	23,5
28. GIAPPONE/JAPAN	21.571	-42,3%	0,8%	865	-47,2%	24,9
29. EGITTO/EGYPT	19.710	12,8%	0,8%	4.283	60,6%	4,6
30. FINLANDIA/FINLAND	19.317	-24,5%	0,7%	1.160	2,4%	16,6
ALTRI PAESI/OTHER COUNTRIES	305.821	-34,6%	11,6%	28.109	-24,3%	10,9
Totale/Total	2.625.278	-22,0%	100,0%	198.060	-19,0%	13,3

Fonte/Source: elaborazione su dati ISTAT/elaboration on ISTAT data